

Oggetto: Verbale della riunione del Comitato Regionale per l'educazione ambientale tenutasi il giorno 24 settembre 2013.

Il giorno 24 del mese di settembre dell'anno 2013 (duemilatredici), alle ore 10,00 (dieci) presso gli uffici della Regione Abruzzo siti in Pescara, Via Passolanciano n. 75 si è riunito, in seconda convocazione, il Comitato Regionale per l'Educazione Ambientale (C.R.E.A.), convocato con nota prot. n. 4344 AG/DIR del 5 settembre 2013 dal Direttore Regionale dell'area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, arch. Antonio Sorgi, con il seguente ordine del giorno:

1. valutazione delle istanze presentate dai Centri di Educazione Ambientale per il riconoscimento di interesse regionale annualità 2013;
2. mantenimento dei requisiti dei Centri di Educazione Ambientale già di interesse regionale;
3. varie ed eventuali.

Sono presenti i sig.ri:

- Dario Ciamponi – componente rappresentante regionale al tavolo tecnico permanente Stato-Regioni in materia INFEA (Informazione Formazione Educazione Ambientale);
- Franco Moroni - componente rappresentante U.P.A.;
- Filomena Ricci – componente esperto;
- Patrizio Schiazza – componente esperto;
- Pierantonio Tetè – componente esperto.

Presiede il Comitato il dott. Dario Ciamponi, con delega del Presidente del C.R.E.A. arch. Antonio Sorgi, impossibilitato a partecipare alla riunione come comunicato con nota prot. n. 4544/AG/DIR del 19 settembre 2013. Funge da segretario verbalizzante la dott.ssa Antonella Giallonardo.

Verificata la regolare costituzione del Comitato ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 122/1999, si dichiarano aperti i lavori e si procede alla lettura dei punti all'ordine del giorno.

[...OMISSIS...]

1. Valutazione delle istanze presentate dai Centri di Educazione Ambientale.

Si passa, quindi, all'esame delle domande pervenute e, alla luce della L.R. n. 122/1999, il Comitato sulla base della documentazione trasmessa dai richiedenti il riconoscimento, dagli esiti dell'istruttoria condotta dal competente Ufficio, nonché dai sopralluoghi effettuati nelle singole strutture, decide di esaminare, in ordine casuale, i singoli casi.

Nello specifico:

1) Centro di educazione ambientale "MONTI DELLA LAGA" con sede a Cortino (TE). La domanda di riconoscimento è stata avanzata, nei termini, dall'associazione WWF di Teramo. La stessa associazione aveva già inviato domanda di riconoscimento nell'anno 2010, indicando un'altra struttura che, risultata non in possesso dei requisiti minimi previsti dalla L.R. 122/99,



*Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia*

COMITATO REGIONALE PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE

Titolo III L.R. n. 122/1999

aveva impedito l'ottenimento del riconoscimento di interesse regionale.

Il Comitato prende visione della documentazione trasmessa e prende atto dell'istruttoria predisposta dall'ufficio, tenendo conto anche del sopralluogo effettuato in data 18 luglio 2013 e, dopo accurato esame, ritenendo che sia le attività dichiarate dal richiedente il riconoscimento che la nuova struttura individuata rispettino le disposizioni di legge, esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO**.

2) Centro di educazione ambientale "T.E.AM. DELLE ACQUE" con sede a POPOLI (PE). La domanda di riconoscimento è stata avanzata, nei termini, dalla società cooperativa T.E.AM. delle Acque. Il Comitato prende atto della documentazione trasmessa dal richiedente il riconoscimento, dell'istruttoria predisposta dall'ufficio competente e dell'esito del sopralluogo effettuato in data 10 luglio 2013; ritenendo rispettate tutte le condizioni previste dalla L.R. n. 122/99, esprime **PARERE FAVOREVOLE AL RICONOSCIMENTO**.

3) Centro di educazione ambientale "ECOSCUOLA ALL'ECOCENTRO" con sede a PINETO (TE) La domanda di riconoscimento è stata avanzata, nei termini, dal Comune di Pineto.

Il Comitato, preso atto della documentazione trasmessa, dell'istruttoria predisposta dal competente ufficio e dell'esito del sopralluogo effettuato in data 18 luglio 2013, ritiene che non siano presenti tutte le condizioni previste dalla legge per l'ottenimento del riconoscimento. A seguito del sopralluogo effettuato, infatti, si è constatato che il Centro manca totalmente dell'archivio aperto all'utenza, previsto per legge dall'art n. 10 della L.R. 122/99. Inoltre le attività dichiarate non sono continuative, in alcuni casi coincidenti con azioni realizzate da altri Centri di educazione ambientale già di interesse regionale, mentre in altri trattasi di attività istituzionali dell'Ente stesso. A prescindere dalle attività dichiarate, il Comitato ritiene, comunque, che non sia rispettato un requisito strutturale fondamentale, quale l'assenza dell'archivio, e, per questo motivo, esprime **PARERE NEGATIVO AL RICONOSCIMENTO**.

2. Mantenimento dei requisiti dei Centri di Educazione Ambientale già di interesse regionale.

[...OMISSIS...]

Pescara, lì 24.09.2013

Il Presidente delegato
Dott. Dario Ciamponi

Il segretario verbalizzante
Dott.ssa Antonella Giallonardo

"Il testo da pubblicare è conforme all'originale cartaceo in possesso (e conservato) dalle strutture emananti l'atto".